

CRONACHE BOLOGNESI

COGE
costruzioni s.r.l.

Bologna Foot. Ball Club

Statuto - Regolamento

approvato nell'Assemblea del 31 Gennaio 1911

Nome - Sede e Scopo della Società



Art. 1) È costituita una Società che si intitola:
Bologna Foot. Ball Club; esse ha sede in Bologna
e suo scopo è di divulgare il Giuoco del Calcio
o Foot-Ball Association promuovendo gare
colle altre società del genere.

Dei Soci

- 2) Per essere ammessi nella società occorre farsi
proporre da un socio con lettera diretta al Consi-
glio Direttivo, il quale decide a maggioranza di
voti e senza addurre motivi in caso di parere opposto
voto.
- 3) I soci pagano una tassa di ammissione di
lire 3 ed una quota di lire 24 annue che
potranno essere versate in rate anticipate
di lire due mensili.
- 4) L'impegno è annuale con tacita rinnovazione
e non vi è decadenza per iscritto entro il mese di
Settembre.
- 5) Il socio che è in ritardo del pagamento di
due rate riceve dal Presidente un invito
scritto di soddisfare il debito verso la Società



1909-2022 BOLOGNA FOOTBALL CLUB

BUON COMPLEANNO



ANNO 3 - NUMERO 40 (118) - 7 OTTOBRE 2022 - DISTRIBUZIONE GRATUITA





COMMENTO AL CAMPIONATO



Turno abbastanza regolare con alcune sorprese che riguardano sia la parte alta (sconfitta casalinga dell'Inter) sia quella bassa (colpaccio del Monza a Genova con la Sampdoria).

Prosegue la fuga della coppia composta da Atalanta e Napoli che hanno fatto bottino pieno con prove diametralmente opposte. Il Napoli ha fatto il bello e cattivo tempo dominando un Torino che sognava di fare addirittura risultato al San Paolo e che invece ha subito la terza sconfitta consecutiva. L'andamento della partita è stato invece fin troppo lineare, con il Napoli che ha preso subito le distanze e si è costruito un margine di sicurezza che ha retto fino alla fine, senza neppure troppa fatica. I partenopei mostrano una condizione invidiabile che è confermata anche dalle cifre che danno 18 reti segnate in 8 incontri e solo 6 subite, in sostanza finora hanno rifilato più di due reti di media ad incontro senza subirne nemmeno 1.

Discorso molto diverso per l'Atalanta che a Bergamo ha vinto con la Fiorentina soffrendo però parecchio, e con il minimo scarto, a dimostrazione che l'attacco nerazzurro non è fortissimo mentre la difesa è difficilmente superabile.

Il primo posto di Napoli e Atalanta è confortato anche dalle cifre perché sono rimaste solo loro a non aver mai perso ed ad aver collezionato una notevole serie di vittorie. L'Atalanta in particolare ha messo a segno la sua miglior serie di sempre ad inizio campionato in serie A e ovviamente vuole proseguire nel prossimo impegno di Udine che non sarà sicuramente facile vista la condizione dei friulani che si sono confermati con merito come terza forza del campionato.

Alle spalle delle prime i risultati più interessanti e produttivi sono venuti da Roma e Milan che hanno vinto in trasferta, anche se al termine di impegni molto sofferti e risolti a loro favore solo nel finale. La Roma si è trovata in svantaggio poco dopo l'inizio ma ha saputo recuperare e portare l'incontro su un piano di sostanziale parità che faceva presagire la spartizione dei punti. Nel finale però ha sfruttato al meglio l'ormai fisiologico calo dell'Inter ed ha realizzato la rete decisiva che le consente di restare in corsa per la prima piazza.

Molto più sofferta la trasferta ad Empoli del Milan che credeva di aver già vinto, grazie al gol del primo tempo, e invece si è visto raggiungere al 94' con grande sconcerto di tutto lo staff tecnico. La forza dei rossoneri però è venuta subito alla ribalta ed nei due minuti finali è arrivata addirittura una doppietta che ha riportato il sereno e ha dato ulteriore convinzione in vista del prossimo turno quando a San Siro arriverà la Juventus. Proprio questa partita si può considerare tra le più decisive per il futuro del campionato perché dirà se la Juve è tornata ad essere quella che tutti pensano o se sarà il Milan l'inseguitrice più dotata della coppia di testa.

Momento molto difficile in casa Inter che ha subito la quarta sconfitta in 8 partite e finora non ha mai pareggiato dimostrando una fragilità difensiva che da i brividi. A rischio ovviamente è la panchina di Inzaghi ma soprattutto il ruolo dei nerazzurri nell'intera stagione; ulteriori passi falsi potrebbero essere non più rimediabili, visto il distacco in punti sempre più consistente dalle primissime. E il prossimo turno che vedrà i nerazzurri sul campo del rinato Sassuolo (che ha segnato a raffica con la Salernitana) non è rassicurante anche se gli emiliani finora avevano realizzato solo 5 reti in sette incontri. Giornata in salute anche per la Lazio che all'Olimpico ha travolto lo Spezia e ha confermato di essere tra le formazioni più in condizione di inizio torneo. Dopo la sconfitta a Napoli ha firmato un tris di successi con dieci reti all'attivo e nessuna incassata.

Non finisce di stupire l'Udinese che dopo la sconfitta subita a San Siro nella prima giornata col Milan ha collezionato un pareggio con la Salernitana e ben sei vittorie consecutive. Con il Verona ha sofferto ma poi ha fatto il pieno mostrando gioco e determinazione. L'esame



verità l'Udinese lo avrà al prossimo turno quando in Friuli arriverà la capolista Atalanta che sembra più forte in trasferta che in casa.

La resurrezione della Juventus dopo cinque passi falsi era prevedibile anche perché il Bologna comincia a dare segni di crisi senza fine e in più i precedenti danno 39 sconfitte su

40 incontri del Bologna con i bianconeri a Torino. Il cambio di allenatore non ha dato la scossa che si sperava e così è giunta la seconda sconfitta consecutiva che sintetizza la peggior serie negativa delle prime otto partite. Ciò che preoccupa maggiormente è l'assenza di grinta e di gioco che caratterizza i rossoblù che già alla fine del primo tempo erano in svantaggio e quando sono finiti sotto di tre reti pensavano a come chiudere l'impegno senza subire altri gol. Il nuovo modulo di Motta non ha convinto e la contemporanea lontananza dal gol di Arnautovic ha tolto ogni speranza di tornare da Torino con anche solo un punto. Sabato arriverà al Dall'Ara la Sampdoria che ha appena cambiato allenatore, è in coda alla classifica e sta vivendo momenti molto difficili anche a livello societario. Se non farà risultato pieno il Bologna rischia davvero di entrare in una spirale da cui sarà difficile uscire, specie se si viaggia alla media di meno di un punto partita. Tra Lecce e Cremonese un pari che non soddisfa i padroni di casa che speravano di fare tre punti con l'ultima della classe e invece si sono trovati addirittura a rischiare la sconfitta.

La piacevole novità della parte bassa viene dal Monza che dopo il cambio di allenatore ha iniziato una serie da ... scudetto perché nelle ultime tre partite ha fatto 7 punti lasciando l'ultimo posto e dando un aspetto molto più credibile al suo organico che nei prossimi due turni, in casa con lo Spezia e poi ad Empoli potrebbe fare un ulteriore miracolo. Il Monza ha comunque già fatto un record ottenendo la sua prima vittoria in trasferta da quando è in serie A.

Crisi nera per la Sampdoria che in otto partite ha fatto solo due pareggi e giustamente ha deciso di cambiare allenatore dando il benservito anche a Giampaolo. La incertezza in società certamente influisce sul rendimento della squadra ma non si pensava che avesse conseguenze così gravi sul campo. Ora la Samp è in coda con la Cremonese, l'unica con i liguri a non aver ancora vinto una partita, e risalire sarà una vera impresa anche se il distacco dalle avversarie come il Bologna non è incolmabile.

La classifica evidenzia per ora una situazione incredibile perché vede sul fondo ben tre ex grandi squadre come Verona, Bologna e Sampdoria che hanno vinto anche lo scudetto.

Giuliano Musi



RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A



8a GIORNATA

Atalanta-Fiorentina	1-0	59' Lookman
Empoli-Milan	1-3	79' Rebic, 90'+2' Bajrami, 90'+3' Ballo-Touré, 90'+6' Leao
Inter-Roma	1-2	30' Dimarco, 39' Dybala, 75' Smalling
Juventus-Bologna	3-0	24' Kostic, 59' Vlahovic, 62' Milik
Lazio-Spezia	4-0	12' Zaccagni, 24' Romagnoli, 62' Milinkovic-Savic, 90'+1' Milinkovic-Savic
Lecce-Cremonese	1-1	19' (rig.) Ciofani, 42' (rig.) Strefezza
Napoli-Torino	3-1	6' Anguissam, 12' Anguissa, 37' Kvaratskhelia, 44' Sanabria
Sampdoria-Monza	0-3	11' Pessina, 67' Caprari, 90'+5' Sensi
Sassuolo-Salernitana	5-0	12' Laurienté, 39' (rig.) Pinamonti, 53' Thorstvedt, 76' Harroui, 90'+2' Antiste
Verona-Udinese	1-2	23' Doig, 70' Beto, 90' + 3' Bijol

Marcatori

6 reti: Arnautovic (Bologna).

5 reti: Beto (Udinese), Immobile (Lazio), Kvaratskhelia (Napoli), Vlahovic (Juventus).

4 reti: Dibaba (Roma), Giroud (Milan), Koopmeiners (Atalanta), Leao (Milan).

3 reti: Dia (Salernitana), Martinez (Inter), Milik (Juve), Milinkovic-Savic (Lazio), Nzola (Spezia), Rebic (Milan), Strefezza (Lecce), Vlasic (Torino).

2 reti: Abraham (Roma), Anguissa (Napoli), Bandinelli (Empoli), Barella (Inter), Bastoni (Spezia), Brozovic (Inter), Ceesay (Lecce), Correa (Inter), Frattesi (Sassuolo), Henry (Verona), Kim (Napoli), Okereke (Cremonese), Osimen (Napoli), Samardzic (Udinese), Udogie (Udinese).....

..... Marcatori Bologna:

6 reti: Arnautovic.

1 rete: Barrow.



Classifica

Atalanta	20
Napoli	20
Udinese	19
Lazio	17
Milan	17
Roma	16
Juventus	13
Inter	12
Sassuolo	12
Torino	10
Fiorentina	9
Spezia	8
Empoli	7
Lecce	7
Monza	7
Salernitana	7
Bologna	6
Hellas Verona	5
Cremonese	3
Sampdoria	2





AFFONDATI



A Torino una non brillante Juventus travolge il Bologna per 3-0

Il 3 ottobre sono stati 113 anni della storia del **Bologna**, peccato però che la festa per i felsinei di **Thiago Motta** non sia stata al top. A **Torino**, infatti, **la Juventus ha vinto contro il Bologna per 3 a 0**.

Hanno segnato: **Kostic, Vlahovic e Milik**, decretando la seconda sconfitta in due gare per **Thiago Motta**.

Motta sceglie come coppia difensiva **Bonifazi e Sosa**. In panchina ci sono **Medel, Posch, Lucumì e Soumaoro**. Davanti: **Orsolini, Soriano e Sansone** per puntellare **Arnautovic**. **Allegri** sceglie il **4-4-2**: in attacco ci sono **Vlahovic e Milik**.

La prima occasione della gara è per **McKennie** che, dimenticato dal suo uomo, colpisce a centroarea di testa, trovando però la pronta risposta di **Skorupski**.

Il difensore rossoblù **non fa molto** quando **Sansone** perde palla a centrocampo, **Vlahovic** accelera e serve **Kostic** che, da sinistra, batte in diagonale **il portiere del Bologna**, trovando **l'1 a 0** e il **suo primo gol in Serie A**.

Alla mezzora **la Juventus** sta per raddoppiare: **Milik e McKennie** sono liberi in area, **il polacco** colpisce il pallone, **Skorupski** respinge di mano. **Lykogiannis** manda **il pallone alto sopra la traversa** ma è troppo poco.

Comincia **il secondo tempo**, **Motta** non cambia, mantiene **gli undici giocatori** che hanno iniziato la gara e che **incassano il 2 a 0**. **McKennie** gioca sulla destra, il pallone è in area e **Vlahovic**, marcato da **Soriano**, appoggia in porta di testa, ma **Skorupski** non trattiene. La **Juventus**, dopo tre minuti con **Milik** fa partire da dentro l'area un **mancino** che vale il **3 a 0** e sigilla la gara.

Al termine del match entrano **Ferguson ed Aebischer** per il **Bologna**. I rossoblù fanno vedere solo un mancino a giro di **Orsolini** a cinque minuti dalla fine ed è tutto.

JUVENTUS BOLOGNA 3-0

Reti: 24' Kostic, 59' Vlahovic, 62' Milik.

JUVENTUS (4-4-2): Szczesny; Danilo, Bremer, Bonucci, Alex Sandro; McKennie (60' Cuadrado), Rabiot (77' De Sciglio), Locatelli (77' Miretti), Kostic (60' Paredes); Vlahovic, Milik (81' Kean). - All. Allegri.

BOLOGNA (4-2-3-1): Skorupski; De Silvestri (61' Cambiaso), Bonifazi, Sosa, Lykogiannis; Schouten (77' Aebischer), Dominguez (61' Medel); Orsolini, Soriano (77' Ferguson), Sansone (61' st Vignato); Arnautovic. - All. Motta.

Arbitro: Abisso di Palermo.



Foto B.F.C.

Rosalba Angiuli



Juventus-Bologna 3-0

IL DOPO PARTITA



Le parole di Thiago Motta nel post partita

"Mi aspettavo una Juventus forte, ma noi oggi abbiamo avuto molte difficoltà: c'è sicuramente da migliorare presto e pensare subito a farlo dalla partita con la Sampdoria.

Questa sconfitta fa male ma va digerita subito, da martedì i ragazzi si devono presentare al campo con la testa a un match assolutamente importante.

L'esordio di Joaquin Sosa? È stato uno dei punti positivi di stasera, ha la mia fiducia, ha sempre lavorato bene e questa è una buona cosa per tutto il gruppo.

Arnautovic? Ha aiutato tanto anche in fase difensiva, comunque tutta la squadra lo deve sostenere in attacco".



Il commento di di Riccardo Orsolini nel post partita



"Sapevamo che non sarebbe stato facile venire a fare il nostro gioco in questo stadio contro una Juventus che aveva voglia di riscatto.

Nel primo tempo abbiamo cercato di interpretare la gara e di contenerli, poi è arrivato il gol e non siamo riusciti a reagire e essere pericolosi.

Nel secondo tempo poi abbiamo subito due gol che ci hanno spezzato le gambe.

Il mister durante la settimana ci ha trasmesso serenità ed entusiasmo ma non siamo riusciti a portarli in campo e ci dispiace perché vogliamo trovare i tre punti che fanno morale, ce li meritiamo perché in settimana ci alleniamo tanto e bene. Credo che per ora ci manchi la mentalità vincente, quella che ci consentirebbe di venire a imporre il nostro gioco anche in campi come questo.

La mentalità ora ci manca più della tecnica perché a livello tecnico possiamo dire la nostra. Bisogna ripartire e lavorare più forte di prima".





Bologna Primavera **PASSA IL MILAN**

La Primavera di Luca Vigiani cade al Centro Tecnico N. Galli contro il Milan per 0-3, dopo una doppietta di Mangiameli e la rete di Alesi. Cade, così, l'imbattibilità casalinga che durava dal febbraio scorso per un totale di 12 partite condite da 11 vittorie e un pareggio.

Il tecnico rossoblù opta per Gasperini in porta; in difesa, da destra a sinistra, Amey, Stivanello e Motolese; a centrocampo, Wallius e Corazza sulle fasce con Urbanski in regia e Pyyhtia con Bynoe nei ruoli di mezz'ala; in attacco, Mazia e Mmaee.

Nel primo tempo, il Milan trova il vantaggio al 10' con Mangiameli che devia un cross dalla sinistra, infilando Gasperini sul secondo palo. Otto minuti successivi, su sviluppi di calcio d'angolo in un parapiglia Motolese non riesce a ribadire in rete: momento in cui i ragazzi di Vigiani iniziano ad alzare il baricentro, costringendo i rossoneri ad agire di ripartenza. Il pressing ospite durante la fase di costruzione casalinga, però, porta i suoi frutti quando il retropassaggio di Amey viene intercettato da Traorè, che anticipa Gasperini e si conquista un rigore: dagli undici metri, il portiere classe 2006 è bravissimo a ipnotizzare Coubis.

La spinta emotiva porta Stivanello e compagni ad andare più volte vicini al pareggio: al 32' Nava è bravo a bloccare la conclusione potente di Wallius, mentre sette minuti dopo prima Mazia sfiora il palo su tiro deviato; sull'angolo successivo, la spizzata di Stivanello trova Motolese, impreciso sottoporta. Nel frattempo, Gasperini è ancora monumentale su Traorè, con ancora il capitano pronto a respingere il successivo tiro di Gala. Poco prima del duplice fischio, la doccia fredda con la doppietta di Mangiameli, nuovamente il più lesto di tutti su cross, pochi giri d'orologio dopo il palo di Omoregbe.

Nella ripresa non bastano i tentativi per recuperare il risultato, il Milan segna in contropiede la terza rete, al 77', in contropiede con Alesi, mentre tre minuti dopo El Hilali viene espulso dopo un diverbio con Stivanello.

I rossoblù incappano nella seconda sconfitta consecutiva e, in attesa delle restanti gare, rimangono al 5° posto a 10 punti con Lecce, Roma e Sassuolo.

BOLOGNA-MILAN 0-3

Reti: 10' Mangiameli, 45' Mangiameli, 77' Alesi.

BOLOGNA: Gasperini; Amey (46' Mercier), Stivanello, Motolese; Wallius (66' 9 Anatriello), Pyyhtia, Urbanski (82' Corsi), Bynoe (66' Rosetti), 16 Corazza; 11 Mazia, Mmaee (46' Raimondo). - All. Vigiani.

MILAN: Nava; Bakoune, Coubis, Paloschi, Bozzolan; Gala, Eletu (84' Marshage), Zeroli (84' Pluvio); Omoregbe (68' Scotti), Mangiameli (68' El Hilali), 11 Traorè (74' Alesi). - All. Abate.

Fonte B.F.C.



Foto B.F.C.



Bologna-Sampdoria

NUMERI ROSSOBLU

Bologna 1946-47



Bologna e Sampdoria, a Bologna, in campionato nella loro lunga storia, si sono incontrati cinquanta volte tutte in Serie A. La prima volta fu in occasione del debutto della formazione Doriana in Serie A nella stagione 1946-47 ed esattamente alla venticinquesima giornata, il 23 marzo 1947, quando i rossoblu si affermarono, con il classico risultato all'inglese, 2-0.

Ecco una breve cronaca:

Ad inizio ripresa i rossoblu passano in vantaggio. Cappello

smorza, a metà campo, con il ginocchio il pallone per poi farlo filtrare per Bonaretti; da questo a Taiti spostato al centro, esitazione del reparto difensivo blucerchiato, e da pochi passi Taiti mandava in fondo alla rete il pallone. Bologna-Sampdoria 1-0. Reazione ospite al 68° quando su punizione, per fallo commesso da Spadoni, una rabbiosa punizione calciata da Baldini trovò pronto Vanz alla parata di pugno. Al 77° palla da Cappello a Taiti; scatto e finta di Taiti e pallone ancora tra i piedi di Cappello che, senza fermare il difficile pallone di ritorno, al volo, il centravanti bolognese lo infilava nell'angolo sinistro della porta difesa da Bonetti. Bologna-Sampdoria 2-0

BOLOGNA-SAMPDORIA 2-0

Reti: Taiti 49', Cappello 77'.

BOLOGNA: Vanz, Spadoni, Giovannini, Malagoli, Sarosi III, Marchese, Baiocchi, Arcari IV, Cappello, Bonaretti, Taiti. - All. Viola.

SAMPDORIA: Bonetti, Piacentini, Zorzi, Fattori, Borrini, Poggi, Fabbri V, Fiorini, Bassetto, Barsanti, Baldini. - All. Galluzzi.

Arbitro: Giacomo Bertolio di Torino.

BILANCIO DELLE SQUADRE

Serie A 50 vittorie Bologna 25 - pareggi 18 - vittorie Sampdoria 7

LO SAPEVATE CHE...

Contro i blucerchiati genovesi il Bologna ha fatto debuttare, in maglia rossoblu, otto giocatori.

02-11-1952	Bologna-Sampdoria 2-0	Turchi Giorgio.
05-05-1957	Bologna-Sampdoria 4-2	Santarelli Attilio.
04-06-1961	Bologna-Sampdoria 4-4	Rado Rino.
08-04-1962	Bologna-Sampdoria 2-1	Taverna Bruno.
15-12-1968	Bologna-Sampdoria 0-0	Adani Amos.
19-04-1970	Bologna-Sampdoria 1-1	Di Carlo Dino.
16-05-1999	Bologna-Sampdoria 2-2	Simutenkov Igor.
01-09-2013	Bologna-Sampdoria 2-2	Mantovani Andrea.

Lamberto Bertozzi



Bologna Calcio Femminile

ANCORA IMBATTUTE

Continua la striscia positiva delle ragazze di mister Bragantini in campionato. Domenica, nella gara interna giocata a Granarolo, è stato l'Orvieto ad uscire sconfitto per 4-1.

Onestamente la gara è stata un monologo delle padrone di casa che sono andate a segno due volte per tempo, subendo la rete della bandiera delle ospiti a soli quattro minuti dal termine dei tempi regolamentari.

Appena l'arbitro, Giacomo Ravara di Valdarno, emetteva il fischio di inizio gara il Bologna si riversava nella metà campo avversaria. Benedetta De Biase e Valentina Colombo erano le prime a cercare la via della rete; rete che veniva trovata, al nono minuto, da Elena Bonacini che, di testa, trasformava in gol un cross da calcio d'angolo.

Pur in vantaggio le felsinee continuavano nel loro pressing ed, al trentasettesimo minuto, era il turno di Serena Racioppo a trovare, sotto porta, una deviazione vincente e battere per la seconda volta il portiere ospite Angela Ruotolo, permettendo al Bologna di entrare negli spogliatoi con il doppio vantaggio.

Al rientro in campo non vi era neppure il tempo di capire che tipo di schemi le due squadre avrebbero messo in opera che, dopo un insistita azione, Marilyn Antolini metteva a segno la terza rete per le girls bolognesi. A questo punto la gara era messa in cassaforte e mister Bragantini cominciava il valzer delle sostituzioni delle sue atlete.

Bisognava aspettare l'ottantaseiesimo per vedere un'ulteriore rete. Erano le ragazze dell'Orvieto che, in contropiede, per merito di Erica Quattrone che realizzava la rete della bandiera per la formazione umbra, battendo la debuttante Chiara Binini. Nei minuti di recupero, esattamente al 90'+4', la subentrante Monica Spallanzani arrotondava il vantaggio bolognese spingendo in fondo alla rete umbra il pallone del 4-1.

Con questa affermazione il Bologna, approfittando del pareggio interno della Jesina, di raggiungerla al terzo posto in classifica, a soli due punti dalla vetta occupata dalla coppia Merano Women-Lumezzane.

Il prossimo turno vedrà il Bologna occupato nella difficile trasferta a Lumezzane, contro una formazione che nella due gare casalinghe sino ad ora disputate ha realizzato la bellezza di dodici reti subendone solo due; le lombarde ed il Merano Women sono le due formazioni che sino ad ora hanno realizzato il massimo delle reti, ventitre.

Quindi in occasione di questa difficile trasferta invio **UN GROSSO IN BOCCA AL LUPO** a mister Bragantini ed alle nostre ragazze.

FORZA GIRLS ROSSOBLU FATECI SOGNARE!

BOLOGNA-ORVIETO 4-1

Reti: 9' Bonacini, 37' Racioppo, 49' Antolini, 86' Quattrone, 90'+4' Spallanzani.

BOLOGNA: Binini, Alfieri (63' Pacella), Asamoah, Racioppo (74' Rambaldi), Colombo, Antolini (78' Filippini), Gelmetti, Benozzo (46' Sassi S.), Zanetti, De Biase (68' Spallanzani), Bonacini. - All. Bragantini.

ORVIETO: Ruotolo, Romero, Romano, Binnella (80' Quattrone), Goretti (55' Matusha), Rossi (89' Liucci), Libera, Antonini A. (74' Provenzani), Di Bella Di Santa (63' Antonini M.), Antonelli, Kelep. - All. Pettinelli.

Arbitro: Giacomo Ravara di Valdarno.



Chiara Binini

Lamberto Bertozzi



PILLOLE ROSSOBLU DAL WEB

Sabato sera c'è l'obbligo di vincere per davvero se si vuole tirare un piccolo sospiro di sollievo e mettere delle distanze dai bassi fondi



Tornare a scrivere pillole rossoblù dopo la sospensione per due settimane non è affatto facile. specie se questo pezzullo arriva dopo una disastrosa partita del Bologna in quel di Torino contro la Juventus. dove la squadra in pratica è scesa in campo già sconfitta e non ha fatto nulla a partita in corso per cercare una qualunque reazione che rispondesse al nome di tale parola.

Delusissimi i nostri tanti tifosi, si partiva poi dalla polemica degli ultras, ov-

vero di tutti i i gruppi organizzati della curva Andrea Costa, che qualche giorno prima della trasferta facevano uscire un duro comunicato contro la dirigenza bianconera, in cui si sosteneva che nessun gruppo avrebbe aderito alla trasferta, varie ovviamente le motivazioni, ma il fatto di sottostare al caro biglietti, alla stretta videosorveglianza e ai biglietti nominali da acquistare dando i propri dati privati al circuito di vendita juventino, ha fatto sì che a Torino si siano presentati alla fine solo un centinaio di tifosi comuni, ma che non ci fosse, come sempre, un vero supporto da parte dei soliti irriducibili eroi che seguono il Bologna da una vita in ogni campo, tifando sempre prima, durante e dopo la partita a prescindere dal risultato.

Purtroppo, a proposito proprio di risultati, lo scempio visto in campo ha fatto sì che tutti i tifosi del Bologna FC si scatenassero sulla rete per commentare amaramente la maturazione di questa sconfitta, figlia, come vi ho già accennato, di un atteggiamento totalmente rinunciatario fin dalla partenza del match in questione contro una Juventus che veniva da un periodo di crisi nera, e che probabilmente tornerà a perdere dopo Bologna. Thiago Motta è sembrato, a un certo punto, non capirci nulla, sbagliando nettamente la formazione e non operando i cambi che tutti da casa si aspettavano, è vero che bisogna assolutamente dare del tempo al nuovo tecnico felsineo, che con la Sampdoria sabato sera al Dall'Ara sfonerà con molta probabilità l'ennesimo modulo, il terzo nel giro di tre gare da quando siede sulla panchina del nostro amato Bologna, tanto che molti tifosi sono ancora più confusi di lui, e si sono fatti delle serie domande, la prima fra tutte se questa squadra non è stata sbagliata in partenza nella sua costruzione da Sartori, visto che i nuovi acquisti sono sembrati un po' "leggerini" nonostante abbiamo venduto per cercare di costruire una squadra ancor più forte e robusta, ma che si è spezzata per ora al primo vento di tempesta.

Vedremo, cosa ci dirà il futuro, perché a questo punto possiamo davvero sperare che

come dicono tutti quelli bravi e dunque non io, Motta è un allenatore che si vede alla distanza e che questi giocatori in questo momento sono un po' confusi.

Il dopo Sinisa si è indubbiamente fatto sentire, e in tanti si chiedono anche se non era meglio, con il senno di poi, affidare la panchina al più esperto Ranieri.



Con la Juventus a livello di atteggiamento mentale abbiamo davvero toccato il fondo, e sabato sera arriva una diretta concorrente come la Sampdoria, che domenica ha fatto anche lei il cambio dell'allenatore e che arriva a Bologna da fanalino di coda, purtroppo anche il Bologna veleggia solo poche posizioni sopra i liguri e dunque la gara sarà un bivio importante, una sorte già di scontro per non essere risucchiato fin da subito nella lotta alla salvezza, e dire che all'inizio della stagione si parlava come al solito d'Europa. Questa volta la situazione e vi scrive uno che da sempre ha difeso questo gruppo e questi ragazzi ed ha sempre usato l'arma dell'ottimismo, a discapito dei vari mai goduti ecc... sabato sera siamo già obbligati a vincere per davvero se vogliamo intanto tirare un piccolo sospiro di sollievo e mettere delle distanze dai bassi fondi in classifica.

La curva come al solito ci sarà e caricherà la squadra a molla, come ha sempre saputo fare nei momenti difficili, nei momenti dove c'è da stare uniti e fare della legna, ora però l'importante che quel fuoco sacro lo mettano in campo anche i nostri giocatori e che il nostro nuovo allenatore faccia meno danni possibili cambiando e ricambiando moduli e atleti, qui ci vuole rabbia agonistica, ci vogliono geometria, pressing e voglia di vincere e di giocare alla morte come nella prima era di Sinisa per questa maglia.

Danilo Billi

Bologna Calcio Femminile

Risultati e classifica 4° Giornata

Bologna-Orvieto F.C.	4-1	Lumezzane	12	Rinascita Doccia	3
LF Jesina-Venezia F.C.	1-1	Merano	12	Sambenedettese	3
Meran-Villorba	7-3	Bologna	10	Portogruaro	3
Portogruaro-Lumezzane	0-4	Jesina	10	Venezia 1985	3
Rinascita-Sambenedettese	4-1	Padova	9	Vicenza	3
Triestina-Riccione	1-1	Riccione	7	Villorba	3
Venezia1985-Padova	2-3	Venezia	7	Triestina	2
Vicenza-Centro Lebowski	0-1	C. S. Lebowski	4	Orvieto	1



IL CALCIO CHE... VALE

Ex Rossoblu: **BEPPE INCOCCIATI**



Nato a Fiuggi il 16 novembre 1963, l'ex attaccante Giuseppe "Beppe" Incocciati esordisce in serie A con la maglia del Milan, proprio contro il Bologna. Punta di taglia ridotta dotata tecnicamente approda in rossoblù nel 1991 dopo aver vestito le casacche di Ascoli, Atalanta, Empoli, Pisa e Napoli. Nel 1993, dopo la retrocessione del BFC in C1, viene ceduto all'Ascoli. In rossoblù 63 presenze e 17 gol.

Esordisce in serie A con la maglia del Milan proprio contro il Bologna. Che ricordi incancellabili le sono rimasti?

"Un ricordo indelebile, una grandissima soddisfazione. Ero non ancora diciottenne, quindi è stata una giornata fantastica per un ragazzo che esordisce in serie A, il suo sogno nel cassetto che si è avverato".

E degli anni in rossoblù (1991-93), i ricordi più belli e quelli meno belli dovuti alla retrocessione in C1?

"E' nato mio figlio proprio a Bologna pertanto.. 'Più bella cosa non c'è', come dice una nota canzone. Il ricordo più brutto? L'evento Casillo, quando arrivarono portarono sconforto e disordine all'interno della società e vi fu la retrocessione in C1.



Bologna 1991-92

E' la cosa meno bella che ricordo. Ormai è roba passata comunque, il Bologna è in serie A e parliamo solo di cose belle".

Un aneddoto simpatico e divertente con i suoi compagni di squadra del BFC? Con chi è rimasto in contatto?

"Tantissimi, infiniti ce ne sono stati.. Con gli ex compagni mi sento spesso, tra gli altri con Marco Baroni, Manuel Gerolin, Massimo Bonini,.. è rimasto un buon rapporto con quasi tutti anche se il nostro amico portiere Andrea Pazzagli non c'è più".

Il mister che le ha insegnato di più umanamente e tecnicamente?

"Non c'è un mister che mi ha insegnato di più, ho avuto tanti allenatori bravissimi da Boskov, Capello, Liedholm, Sonetti, Mondonico, ... nella loro diversità, chi un po' da una parte, chi dall'altra, mi hanno regalato le loro esperienze che tutt'oggi sfrutto quando sono in panchina come allenatore".

Ha dei rimpianti o rimorsi calcistici? Se tornasse indietro rifarebbe le stesse scelte?

"Non ho rimpianti, anzi ringrazio colui che mi ha dato la possibilità di vivere una vita, calcisticamente parlando, piena di tante soddisfazioni.



Era quello che volevo fare da bimbo e direi che ci sono riuscito. Sono felicissimo pertanto. Io poi sono uno che si accontenta e penso di aver ricevuto tantissimo, come essere stato compagno di grandi giocatori, tra gli altri del numero uno al mondo, Diego Armando Maradona. Ho vissuto il calcio dei miei tempi, quello più bello. Non per essere egoisti ma credo sia veramente così".

Appese le scarpette al chiodo, attualmente è commentare a Mediaset. Come si trova in questo ruolo e cosa sogna di commentare in futuro?

"Mi trovo molto bene e spero di fare bene, non so cosa commenterò e se lo farò in futuro, questo lo deciderà il buon dio".

Valentina Cristiani



MARIA SOLE FERRERI CAPUTI

La prima volta dell'arbitro Maria Sole Ferreri Caputi in campo, un grande passo per la parità di genere, che arriva da uno degli sport più maschili al mondo

Da alcuni giorni i massimi riflettori del **movimento femminile** erano tutti su di lei, ovvero su **Maria Sole Ferreri Caputi, il primo arbitro donna** del quale avevamo già parlato e che ha fatto il suo debutto **Domenica 2 Ottobre** nella massima serie A, **una svolta epocale** e allo stesso tempo una battaglia vinta per **pari opportunità**, un emblema che esalta la figura della **donna** oltre che sui **campi di gioco** anche **nella conduzione di una partita di calcio e non di una qualunque, ma una di serie A**, in questo caso **Sassuolo vs Salernitana**. Nel corso del match la **Caputi** ha cercato di rimanere il più possibile **glaciale**, anche se appena scesa in area le telecamere

più accorte delle **televisioni private** hanno messo in luce sul suo volto **una discreta emozione**, ma si sa era comprensibile, perché l'arbitro toscano stava scrivendo una **pagina della storia di questo sport** e di tutto il **movimento femminile** che ruota attorno al mondo del pallone.

Per fortuna il suo piccolo momento di commozione è **durato poco**, giusto il rito iniziale della **presentazione della terna arbitrale** e poi, appena **l'arbitro, come vuole essere chiamata Maria Sole**, ha messo il **fischietto** in bocca, tutto si è spento ed è partito **lo show in campo**, anche se **molti occhi sono sempre stati puntati su di lei. La partita è stata diretta con cura**, con un esordio tranquillo, come quello del **Mapei Stadium**, e ha mostrato un profilo abbastanza defilato, **Sassuolo vs Salernitana** non comprendeva **nessuna big** del nostro **Campionato**, poi dobbiamo anche dire che l'incontro, alla fine, è terminato con la **vittoria del Sassuolo per 5-0**, e non ha regalato niente, è filato via liscio senza troppi intoppi, **anche se sul 1-0 per i padroni di casa**, poche azioni dopo, proprio sotto la curva dei tifosi ospiti, la **Caputi** ha fischiato **un rigore** per un contatto un po' leggerino in area, ed è stata subito attorniata dai **giocatori ospiti** in maglia granata, mentre **rumoreggiava la curva della Salernitana**, ma fortunatamente il var ha dato dopo poco **l'ok** per accordare il rigore. Dunque **Maria Sole Caputi** ha fatto la **storia della serie A, in un'ora e mezzo di arbitraggio**. Un piccolo test per lei, un grande passo per la parità di genere, che arriva da uno **degli sport più 'maschili' al mondo**.

La prima donna a dirigere una partita di serie A: **non è una novità assoluta**, nel calcio mondiale, dopo la **Frappart in Champions** o la **Coppa Italia con squadre di A dirette dalla stessa Maria Sole**.

Ma è una svolta nel campionato degli insulti dagli spalti e dei veleni in campo. "L'ho salutata come faccio con tutti gli arbitri: per me lei e un arbitro uomo sono la stessa cosa", questo è stato il **complimento più bello**, a fine partita, **del tecnico del Sassuolo, Dionisi**.

Rigore a parte, **la gara è stata corretta nel primo tempo**. L'arbitro è stato più che altro impegnato ad interrompere il gioco per accertarsi delle **condizioni fisiche dei giocatori**, a terra dopo duri contrasti.

Il primo fischio importante è stato quello che al 12' ha validato la rete di Laurientè. L'andamento della partita, a favore del Sassuolo, non ha scaldato trop-





In Cucina

CROSTATA DI MANDORLE

Ingredienti per la pasta frolla:

6 rossi d'uovo.
400 grammi di zucchero.
250 grammi di burro.
1 kg. di farina 00.
30 grammi di lievito.
scorza di limone grattugiata.
1 pizzico di vaniglia.

Ingredienti per la biuda:

200 grammi di zucchero.
3 albumi d'uovo.
400 grammi di mandorle tritate.



Procedimento:

Lavorate il burro con i tuorli, aggiungere lo zucchero, poi la farina precedentemente mescolata al lievito, alla vaniglia e alla scorza di limone.

Lavorate bene l'impasto e stendetelo con le mani in una tortiera imburrata e infarinata; avendo cura di rialzarne, tutto attorno, i bordi.

Cuocere in forno a 180°/200° per 30 minuti.

Preparate intanto la biuda montando a neve ben ferma le chiare e incorporandovi lo zucchero e le mandorle tritate. Una volta raffreddata la crostata, decorare con la biuda.

Angela Bernardi

po gli animi, al punto che di vere proteste, rigore a parte, non ce ne sono state. Il compito è stato facile anche nel secondo tempo: al 12' è arrivata la prima ammonizione a **Vilhena** per gioco scorretto su **Fratte**, la seconda **al 28'** al sassolese **Rogero** per fallo su **Bonazzoli**. Per l'arbitro Maria Sole è stato facile portare a termine la partita.

Danilo Billi



Foto F.I.G.C.



SIAMO ALLA MINACCIA NUCLEARE?

E se Mosca decidesse di utilizzare testate atomiche?

Foto dal Web



Se **Putin** dovesse intraprendere la strada di una guerra nucleare, cosa accadrebbe? **Washington** sta ipotizzando quali sarebbero le possibili conseguenze di un attacco nucleare in terra ucraina.

E' di questo che ha parlato il **New York Times**, specificando che le conseguenze sarebbero direttamente proporzionali al tipo di armi usate, nonché al target che Mosca deciderebbe di colpire.

L'intelligence Usa afferma che la situazione è chiara: Vladimir Putin si sta preparando per condurre un attacco nucleare nei confronti dell'Ucraina, nel tentativo di **recuperare il terreno perso** durante gli scontri con le truppe ucraine.

Se l'intelligence Usa avesse ragione, le conseguenze su larga scala di un eventuale attacco nucleare sarebbero devastanti, e non solo per l'Ucraina.

La portavoce della Casa Bianca, **Karine Jean-Pierre**: *"Prendiamo molto sul serio qualsiasi minaccia nucleare"*. Comunque, specifica la portavoce, non si avrebbe *"alcuna indicazione che la Russia si stia preparando nell'immediato a usare quel tipo di armi"*.

I laboratori nucleari americani e le agenzie di intelligence sono al lavoro per simulare al computer quali sarebbero i possibili effetti di un attacco nucleare.

Per i servizi segreti americani, la Russia punterebbe a basi militari remote, oppure nel peggiore dei casi l'attacco potrebbe essere diretto verso piccole città ucraine.

C'è anche la possibilità di **un'esplosione nel mar Nero**, a scopo dimostrativo.

L'ipotesi sorge in quanto la zona del mar Nero sembra essere interessata da un test nucleare con il missile Poseidon, lanciato dal sommergibile Belgorod.

Lo scenario peggiore sarebbe quello in cui Mosca decida di utilizzare testate atomiche che possono essere **lanciate sui missili Iskander**.

Si tratta di testate che potrebbero raggiungere anche l'**Europa dell'Ovest**. La potenza stimata è di un terzo rispetto alla bomba atomica lanciata su Hiroshima.

A cura di Rosalba Angiuli

CRONACHE BOLOGNESI è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna

E-MAIL: cronachebolognesi@gmail.com



Responsabile: Lamberto Bertozzi

Articoli di: Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Orfeo Orlando, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Diego Costa, Ellebiv, Ghost, Stab, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero.

Desktop publishing: Lamberto Bertozzi.

Photocredits: se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".

Foto di copertina: Foto Collezione Lamberto e Luca Bertozzi.

Autorizzazione Tribunale di Bologna: vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.



Il Bologna nelle figurine

Casa Editrice

FLASH - 1988



ANNO	SERIE	CLASS.	PUNTI	RETI	
				F.	S.
76/77	A	12	27	24	31
77/78	A	12	26	21	32
78/79	A	13	24	23	30
79/80	A	8	30	23	34
80/81	A	7	29	32	27
81/82	A	15	23	25	37
82/83	B	18	32	31	47
83/84	C1	2	48	48	21
84/85	B	9	36	26	31
85/86	B	6	41	37	29
86/87	B	10	36	40	36

BOLOGNA

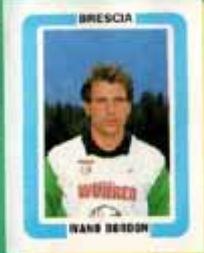
Football Club 1909
Via della Zaccaria, 1
40121 Bologna
Tel. 051/223554-5
Stadio "Renzo Dall'Ara"
(110x70 - 46.000 spett.)
Colori sociali: maglia a strisce verticali rosso-blu, calzoncini blu e bianchi, calzoncini blu con navette rosse.
Presidente: Corrado Luigi Coroni
Allenatore: Luigi Malferri
Palmarès: 51 presenze in serie A; 5 presenze in serie B; 7 scudetti; 2 Coppe Italia.



ANNO	SERIE	CLASS.	PUNTI	RETI	
				F.	S.
76/77	B	16	32	35	40
77/78	B	14	35	36	40
78/79	B	8	39	41	41
79/80	B	3	45	38	27
80/81	A	14	28	19	25
81/82	B	18	31	27	40
82/83	C1	11	32	29	29
83/84	C1	5	39	35	28
84/85	C1	1	48	47	18
85/86	B	2	47	41	28
86/87	A	14	22	26	35

BRESCIA

Calcio 1911
Via Nicolò Tartaglia, 5
25127 Brescia
Tel. 030/40551
Stadio: "Stadio Rigamonti"
(110x70 - 30.000 spett.)
Colori sociali: maglia azzurra, calzoncini bianchi, calzoncini azzurri con fondo bianco.
Presidente: Fulvio Baribbi
Allenatore: Bruno Giorgi
Palmarès: 14 presenze in serie A; 38 presenze in serie B.



SERIE B
SERIE B
SERIE B





Calcio Femminile

CAMPIONATO SERIE A

Como - Inter 1 -3

L'**Inter** vince contro il **Como** e si conferma capolista. Ma il risultato non dice il vero. La partita l'hanno fatta le ragazze di **Sebastian de la Fuente**, con un bel gioco. Ma la sfortuna si è accanita contro le padrone di casa, che hanno centrato ben tre traverse. Le neroazzurre di **Guarino**, a loro volta, sono state brave a colpire nelle sole occasioni da rete che si sono presentate. Sentita più del previsto l'assenza di **Chawinga**, ma **Polli** ha centrato una doppietta che ha messo in luce il suo completo recupero.

Fiorentina - Sassuolo 2 -0

La **Fiorentina** è sembrata troppo forte per il **Sassuolo**. **Piovani** è tornato a casa con due goal sullo stomaco e un solo punto in classifica. **Bellucci e Mella** sono state subito sostituite. Anche **Filangeri** è stata travolta dalla confusione generale. Buon match per le **Viola** e bene **Panico**. La squadra che si era persa l'anno scorso è ritornata in sé.

Milan - Sampdoria 2 - 1

Il **Milan** tallona la **Sampdoria**. La doppietta di **Asslani** vale la rimonta della splendida rete del vantaggio ospite segnata da **Baldi**. Il risultato è stretto per le le rossonere di **Ganz**, che hanno dominato in lungo e in largo ma hanno sbagliato buone occasioni da rete. Le blucerchiate di **Cincotta**, toste e mai dome come il loro mister, si rifaranno contro altre avversarie. Esagerato il divario tecnico in campo.

Juventus - Pomigliano 3 - 0

La **Juventus** ha superato il **Pomigliano** ultimo in classifica, ma per questo ha dovuto aspettare che le campane fossero in inferiorità numerica e che ci fosse la magia di **Sofia Cantore**. Da quanto visto, la **Juventus** si trova in una fase di difficoltà e l'organico di **Montemurro** forse ha falle da riparare. Non si è capito se la squadra, ora come ora, è davvero attrezzata per battersi su due fronti secondo gli alti paradigmi che le sono propri.

Roma - Parma 5 - 0

La **Roma** dopo mezzora butta giù la resistenza del **Parma**, che rimane in balia del gioco delle giallorosse di **Spugna** per quasi tutta la partita. Le lupe sono in ottima forma. Il bel gioco espresso e l'ampiezza della rosa sono le loro armi vincenti. Il portiere **Capelletti** contiene il risultato nel primo tempo. La rete di **Giacinti** è molto bella. **Haavi** (autrice di una doppietta) e **Greggi** sono due forze della natura. L'infortunio muscolare di **Giugliano** può compromettere la convocazione in Nazionale. Brava **Pirone**, grintosa come sempre e vera anima di una squadra agonisticamente scialba. Il **Parma** rende omaggio alla Roma e rinvia a un'altra occasione le velleità di realizzare punti preziosi per la classifica.

Danilo Billi



LA MESSA IN CATTEDRALE PER LA MADONNA DEL PONTE

Nel numero 99 di Cronache Bolognesi del 27 maggio scorso abbiamo ripercorso la storia di come la Madonna del Ponte di Porretta Terme è diventata Patrona della Pallacanestro italiana, notizia ufficializzata nell'aprile scorso, dopo un percorso iniziato nel 1956. Venerdì scorso, 30 settembre, alle 18,30 nella Cattedrale di San Pietro a Bologna è stata celebrata una Santa Messa di ringraziamento. A presiederla l'Arcivescovo di Bologna Card. Matteo Maria Zuppi, che dopo l'introduzione di Don Massimo Vacchetti ha simbolicamente invitato tutti a "passarsi la palla avendo fiducia nel compagno, nella basket come nella vita". L'immagine della Madonna del Ponte è stata portata in corteo dal Santuario alla Cattedrale.



Alla cerimonia erano presenti il Presidente della FIP Giovanni Petrucci, accompagnato dal Segretario Generale Maurizio Berdea, il Presidente della LBA Umberto Gandini, il Presidente del Comitato Regionale Emilia Romagna Antonio Galli, l'Amministratore Delegato della Virtus Pallacanestro Bologna Luca Baraldi, il presidente e l'allenatore della Fortitudo Pallacanestro 103, rispettivamente Valentino Di Pisa e Luca Dalmonte, i Consiglieri Federali Giacomo Galanda e Umberto Arletti, l'ex Presidente CIA Stefano Tedeschi e i Sindaci di Bologna Matteo Lepore, di Alto Reno Terme Giuseppe Nanni e di Castel di Casio Marco Aldrovandi. Presente anche la LIBA nella persona dello storico giocatore della nazionale Pierluigi Marzorati. Rappresentate anche le case madri di Virtus e Fortitudo: erano infatti presenti il presidente della SEF Virtus Cesare Mattei, il presidente della SG Fortitudo Andrea Bianchini, il presidente della sezione Scherma della Virtus, già presidente della Virtus Pallacanestro Giuseppe Sermasi, e del consiglio direttivo della SEF Virtus l'ex vice presidente Alberto Bortolotti. Presenti inoltre molti personaggi storici della pallacanestro bolognese e non solo, come Gigi Terrieri e Marco Calamai, c'era per i Bradipi Germano Pepoli, poi tantissimi altri. Queste le parole del Presidente Petrucci: "Ringrazio tutti coloro che hanno reso possibile questo riconoscimento. Mi auguro che la Madonna del Ponte possa essere non solo la Patrona del basket ma anche di tutte le altre discipline perché lo sport ha come valore fondante l'integrazione e il rispetto". Al termine della Cerimonia, all'interno della Cattedrale si sono propagate le note dell'inno ufficiale dedicato alla Madonna del Ponte scritto da Andrea Mingardi, Alessandro Albicini con musica dello stesso Mingardi e di Maurizio Tirelli dal titolo "Nostra Signora dei canestri", con interpreti Luca Carboni, Iskra Menarini e ancora Mingardi. In precedenza, alle ore 16.30 presso l'Auditorium Biagi della Sala Borsa era avvenuta la presentazione del volume "La Madonna del Ponte a Porretta".

Ezio Liporesi



Virtus Basket Maschile

PRIMA VITTORIA

Nella prima di campionato a Napoli rientra Hackett e sta fuori Ruzzier, oltre ai quattro indisponibili.

Inizia male la Virtus. Dopo il vantaggio 2-3, su un 2+1 di Mickey e il 5-5 firmato Weems, le V nere subiscono un 15-1 e sprofondano a meno 14.

Anche in lunetta la Segafredo spreca facendo due volte 1 su 2 e allora i partenopei allungano, 24-8. Dopo cinque minuti i bianconeri tornano a segnare su azione, lo fa Cordinier, 24-10, ma la difesa è un pianto, 33-13 al 10'.

Le V nere finiscono subito a meno 22 a inizio secondo quarto, 35-13, ma poi la squadra risale a meno dieci con un parziale di 13-25, sul punteggio di 48-38.

I padroni di casa riprendono a inventare canestri e tornano a più 17, 57-40. Mickey da tre chiude il terzo quarto. Un parziale di 0-7 dimezza il divario in apertura di terzo quarto, 57-50. Segafredo ancora più vicina con Weems, 61-58, ma di nuovo il finale di quarto è partenopeo, 68-60.

La Gevi va a più undici, 74-63. Bologna segna dieci punti consecutivi, gli ultimi sono di Belinelli da tre su assist di Bako, 74-73.

Risponde da oltre l'arco Dell'Osto, 77-73. Mancano quasi sei minuti ma Napoli non segnerà più subendo sedici punti.

Finisce 77-89. 0-16 finale, 9-29 l'ultimo quarto, 42-76 dal massimo vantaggio interno.

Per Mickey 23 punti, 7 su 10 da due, 1 su 1 da tre, 6 su 10 ai liberi, 5 rimbalzi, 3 assist; 14 punti di Weems, 6 su 8 dal campo e 1 su 2 ai liberi, 13 punti di Ojeleye, 4 su 5 dal campo e 3 su 4 in lunetta, più 6 rimbalzi, 11 di Lundberg con 7 rimbalzi, 10 di Belinelli, 8 di Bako, 4 di Mannion, 2 per Pajola, Hackett e Cordinier. Non entrati Camara e Menalo.

Ezio Liporesi





Virtus Basket Femminile

INIZIATO IL CAMPIONATO

Nell'opening day di Cagliari la Virtus Segafredo, ancora in attesa di Rupert e le ancora al meglio Dojkic e Barberis non entrate, la prima reduce dall'infortunio ad una mano in Supercoppa, la seconda che si trascina un problema da tempo, ha sconfitto Crema (che risultava squadra ospitante), senza molta storia.

In equilibrio il primo quarto, 17-19, con Crema che ha spesso guidato, fino al 17-14, ribaltato da una tripla di Del Pero e un canestro di Orsili nel finale del quarto.

Poi le V nere, all'inizio del secondo periodo, hanno completato il parziale fino allo 0-11 con canestri di Zandalasini, Andrè e ancora Orsili, 17-25. La squadra lombarda ha reagito tornando a meno tre, 24-27, ma un imperioso 0-16 ha chiuso il secondo quarto, 24-43 suggellato da Pasa. Più diciannove anche al 30', 41-60, dopo aver toccato il più 24, 30-54, su un canestro di Zandalasini. Negli ultimi dieci minuti la Virtus ha toccato un paio di volte il massimo vantaggio a più 26 e ha chiuso 52-75.

Migliore realizzatrice Zandalasini con 20 (e 8 rimbalzi), poi Parker con 18 punti (anche 13 rimbalzi e 5 assist) e Laksa 12. Seguono Del Pero con 8 (più 6 rimbalzi), Pasa 7, Andrè 6 (anche 7 rimbalzi) e Orsili 4. Non ha segnato capitan Cinili.

ULTIMA ORA

LA VIRTUS EMERGE NEL FINALE

La Virtus contro San Martino di Lupari non schiera Andrè, tiene Dojkic in panchina dopo l'infortunio della prima giornata ed è sempre in attesa di Rupert; nelle dieci Anna Zambonelli, ma anche la formazione veneta lamenta assenze.

La Segafredo vola sul 10-2 firmato da Pasa, poi continua la corsa fino al 21-8 realizzato da capitan Cinili. Le V nere subiscono un parziale di 4-10 e al decimo punteggio di 25-18. Bologna torna un paio di volte a più nove, ma la squadra ospite rientra a meno tre, 32-29. Al riposo 46-39.

In avvio di terzo quarto parziale di 0-5 e San Martino a meno due, 46-44. Segna Zandalasini, poi un 5-0 tutto di Parker (giù a quota 22) e Virtus di nuovo a più nove, 53-44, ma le venete tornano a meno quattro, 53-49. Triple di Zandalasini e Laksa, 59-49, ma uno 0-10 riapre tutto, 59-59 (tripla di Milazzo) e ci sarebbe anche l'occasione del sorpasso per la squadra dell'ex coach virtussino Serventi. Primo timeout Ticchi. Segna Laksa il quindicesimo punto, poi il terzo quarto finisce 61-60. Pasa e Zandalasini con tre falli, dall'altra parte Dedic. L'ultimo quarto si apre con il primo vantaggio esterno fino al 61-64. Parker dalla lunetta e un gioco da tre punti di Zandalasini ribaltano l'incontro, 66-64. Milazzo sorpassa da tre, per lei già 24 punti. Un libero su due di Parker, un canestro e due liberi di Zandalasini e Virtus sopra 71-67. Dedic accorcia da tre, ma Washington fallisce due liberi, poi Dedic sorpassa, 71-72. Tripla di Laksa da lontano, 74-72, canestro di Zandalasini che fallisce l'aggiuntivo, poi altro canestro pesante di Laksa dopo un bel recupero di Pasa, 79-72. Laksa mette anche due liberi e un gioco da quattro punti, 85-72 e parziale di 14-0 finale.

Per la lettone 27 punti, 25 per Parker con 14 rimbalzi, 18 di Zandalasini con 5 assist, 7 di Pasa (anche 5 assist) e 2 di Barberis (finalmente in campo dopo i problemi fisici), Cinili, Del Pero e Orsili.

Ezio Liporesi



PRESENTAZIONE CAMPAGNA ABBONAMENTI

Si è tenuta oggi, venerdì 30 Settembre, la conferenza stampa per la presentazione della campagna abbonamenti della stagione 2022-23 della Geetit Pallavolo Bologna. Sede dell'evento la sala conferenze di Lavoropiù agenzia per il lavoro con cuore pulsante nella città di Bologna.

La campagna abbonamenti dal claim "VIENI CON NOI" ha un obiettivo ben chiaro: coinvolgere, affascinare e portare in campo il tifoso, che diventa parte fondamentale dello spettacolo sportivo del PalaSavena.

Tema, quello della campagna abbonamenti, che si fa forte di modalità comunicative d'impatto, tra cui spicca il video promozionale proiettato inedito nel vivo della presentazione.

Con i ringraziamenti della presidente Elisabetta Velabri rivolti all'accoglienza offerta da Lavoropiù si è aperta la conferenza moderata da Mirko Mariotti.

La numero uno di Geetit Bologna ha subito lasciato parola all'assessora allo sport Roberta Li Calzi, la quale ha voluto esprimersi così:

"Questa realtà l'ho vista nascere, ho anche dato un piccolo contributo prima di assumere il mio ruolo attuale. Sta procedendo molto bene con volti che conosco e con i quali ho condiviso diversi progetti, e con atleti nuovi che porteranno una ventata di entusiasmo. Pallavolo Bologna è una società di vertice che in pochi anni è riuscita ad arrivare a quella che si chiama serie A e nonostante abbia un tre davanti noi speriamo continui a scalare le categorie.

Una squadra di serie A è un lustro per la città e io, come assessora allo sport, sono felice di partecipare con questa frequenza ad eventi simili, sinonimo di un panorama ricco di squadre che portano il nome di Bologna in giro per l'Italia, l'Europa e il mondo.

L'auspicio è che tutte le nostre società arrivino sempre più in alto: quando lo sport di vertice arriva agli alti livelli chiaramente si porta dietro l'entusiasmo dei più giovani."

A seguire Barbara Martelli, Responsabile Marketing di Lavoropiù, dopo aver dato il benvenuto nella sala conferenza della sede di Bologna, ha raccontato ai presenti la mission della loro agenzia e la funziona della sala che ha ospitato l'evento. "Questo luogo ha una duplice funzione" – Ha iniziato Barbara Martelli - "la prima connessa alla nostra attività di formazione, che facciamo non solo a enti esterni, ma anche internamente: trattando una materia in continua evoluzione tutti i nostri collaboratori hanno bisogno di continui aggiornamenti. La seconda è legata alla condivisione con i nostri partner, spesso organizziamo conferenze con loro, questo perché Lavoropiù sposa orgogliosamente le realtà sui territori in cui opera. Tra le realtà che abbiamo il piacere di sostenere c'è il progetto di Pallavolo Bologna e siamo orgogliosi di essere sulle divise di questi atleti. Avere la serie A di pallavolo in città significa proiettare Bologna molto in alto, ai vertici dello sport nazionale.

Confermiamo oggi la volontà di essere compagni di viaggio".

Al termine dell'intervento di Barbara Martelli, parola poi al direttore di Pallavolo Bologna, Andrea Cappelletti, per presentare i calzini ufficiali della stagione griffati Pallavolo Bologna-Lavoropiù.

Al jersey sponsor anche l'omaggio della maglia 2022-23 consegnata da Francesco Guerini schiacciatore della rosa.

In chiusura l'in bocca al lupo del presidente della SEF Virtus, Cesare Mattei.

Danilo Billi



IL GIORNO DEL RINGRAZIAMENTO

Il **Thanksgiving Day** (Giorno del Ringraziamento) in Nord America, fu festeggiato **nel 1578** quando l'esploratore inglese **Martin Frobisher** arrivò nel nuovo continente e ordinò una cerimonia per ringraziare Dio per la protezione data al suo gruppo durante la lunga attraversata oceanica.

Però gran parte dei moderni nord-americani associano la tradizione di questa festa ai **Padri Fondatori**.

Nel 1621, dopo l'arrivo nel nuovo mondo a bordo del **Mayflower**, gli abitanti delle colonie celebrarono **il successo del loro primo raccolto** organizzando una festa di ringraziamento alla quale vennero invitati i **Nativi americani**.

Nel menù di quel primo Ringraziamento americano ci fu qualche pietanza che divenne tradizione per le feste, quali **il tacchino e la zucca, con altre carni bianche, ostriche, molluschi, pesci, torte di cereali, frutta secca e noccioline**.

Attualmente gli americani celebrano la festa del Ringraziamento il **quarto giovedì di Novembre**, perché il presidente **Abraham Lincoln** dichiarò questo giorno come festivo, nella sua Proclamazione di Ringraziamento del 1863.

Dietro la decisione del Presidente ci fu **Sarah Josepha Hale**, una delle donne più importanti, tuttavia poco riconosciuta dalla storia americana, che lo influenzò a proclamare ufficialmente questo giorno, convinta che osservarlo avrebbe **unito il Paese** e lo avrebbe riappacificato, durante il periodo difficile della **Guerra di Secessione** (conosciuta anche come Guerra Civile).

Pranzo del Ringraziamento

In molti tavoli americani, il **tacchino ripieno** è ancora l'orgoglio del pasto per il Ringraziamento, infatti solo negli Stati Uniti, più di **40 milioni di tacchini** sono consumati ogni anno in questa ricorrenza, accompagnati **dal sugo e dal ripieno**.

Nella costa est il **ripieno di ostriche** è tradizionale, come quando in passato i crostacei erano economici e abbondanti nel mare. Nel sud si trova con **ripieno di focaccia al granturco**, mentre nel nord degli Usa puoi trovare il **Wild Rice** (spezia nordamericana) tra gli ingredienti del tacchino.

E' tradizionale anche la **salsa di mirtillo**, fatta con bacche fresche o congelate, e le **patate dolci**, unite allo zucchero, spezie e burro, girate in casseruola e qualche volta con malva.

Altri piatti vegetariani sono seguiti dalla tradizionale torta di zucca e panna montata. In molte famiglie la fine di un Ringraziamento tradizionale è ritirarsi in una sedia comoda per allentarsi la cinghia.

A New York ogni anno si svolge anche la famosa **Parata dei Grandi Magazzini Macy's**. Il corteo festoso e mascherato è un'iniziativa dei dipendenti di Macy's e risale ai primi del 1900, in segno di riconoscenza da parte dei molti immigrati che avevano trovato un nuovo lavoro negli U.S.A.

La sfilata è animata da una trentina di carri allegorici, colorati e musicati, che partono dall'Upper West Side (fianco Central Park) alle 9 del mattino e raggiungono la 34esima strada davanti ai Grandi Magazzini Macy's.





LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU



Ph Danilo Billi.it

Ph.danilobilli.it

Il sole bacia la bella Alice





WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro dalle sue origini ad oggi collegati a:

Virtuspedia.it



L'enciclopedia sulla Virtus Pallacanestro Bologna